



Regione Lombardia

Giunta Regionale  
Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile  
Unità Organizzativa Attività Estrattive, Bonifiche e Pianificazione Rifiuti  
Struttura Cave e Miniere

P.zza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano

tel 02 67657018  
fax 02 3936162

www.regione.lombardia.it  
E-mail: [domenico\\_savoca@regione.lombardia.it](mailto:domenico_savoca@regione.lombardia.it)  
[ambiente@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente@pec.regione.lombardia.it)

Data: Milano, 24 aprile 2015

Protocollo: **T1.2015.00**

## COMITATO TECNICO CONSULTIVO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DI CAVA

(L.R. 8 AGOSTO 1998, N. 14, ART. 34)

### Verbale sintetico della seduta TECNICA del 23 aprile 2015

#### **Membri del Comitato presenti**

##### **Esperti**

- Chiara Cremona
- Maria Loretta Ghirardi

##### **Uffici regionali**

- Struttura Cave e Miniere: Domenico Savoca (Presidente delegato)
- U.O. Risorse Idriche e Programmazione Ambientale: Francesco Fiore (delegato)
- U.O. Infrastrutture Viarie e Aeroportuali: Carmine D'Angelo (delegato)
- U.O. Parchi, Tutela della Biodiversità e Paesaggio: Gianluca Guzzon (delegato)

##### **Altri Enti**

- Provincia di Cremona: Carlo Angelo Vezzini (Presidente), Andrea Azzoni, Massimo Cremonini

Sono presenti, inoltre, per l'U.O. Attività Estrattive, Bonifiche e Programmazione Rifiuti, Francesca Messina e, per la Struttura Cave e Miniere, Luigi D'Alfonso.

Il Presidente delegato, **Domenico Savoca**, constatata la presenza del numero legale, avvia ufficialmente i lavori della seduta tecnica alle ore 15.00.

O.d.g.

## 1. Provincia di Cremona

### Proposta di nuovo Piano cave provinciale

**Savoca** introduce la seduta, riassumendo lo stato dell'arte relativo all'istruttoria regionale sulla proposta di Piano (Allegato 1). In particolare, ricorda quanto deciso nell'ultima seduta in merito all'ATEa08, il cui volume estraibile è stato rimodulato in 1.450.000 mc nel decennio, con conseguente adeguamento della superficie dell'Ambito (si veda il verbale della seduta del 31 marzo 2015). Successivamente, comunica che sull'ATE in argomento sono pervenute due note (una da parte della ditta, una da parte dei Sindaci dei Comuni interessati), che saranno messe agli atti per il successivo invio al Consiglio regionale.

**Savoca** rende noto che sono state presentate due ulteriori osservazioni, che, essendo pervenute dopo la chiusura dell'istruttoria regionale e l'espressione del parere del Comitato, saranno valutate e controdedotte in sede di procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ovvero, trasmesse al Consiglio regionale per i successivi passaggi istruttori. Il **funzionario istruttore** dà notizia del contenuto di tali osservazioni, presentate, l'una dalla ditta Seraco S.r.l., l'altra congiuntamente dalle ditte Somfer S.r.l. e Acciaierie Arvedi S.p.A. Le suddette osservazioni sono inserite agli atti.

In merito alla parte di Piano concernente le cave per opere pubbliche, con particolare riferimento all'autostrada regionale Cremona-Mantova, si avvia una discussione relativa alla procedura di VIA dell'opera, chiarendo i dubbi relativi alla differente individuazione delle cave necessarie previste dal progetto approvato e quelle individuate dal Piano cave.

In particolare, **Savoca** fa il punto della situazione relativamente:

- alla cava denominata "CR9", che non risulta idonea per motivi di carattere ambientale;
- alla cava denominata "CR3/Pg4", che si propone di ampliare, sia come superficie, sia come profondità di scavo, per permettere l'estrazione di 2.700.000 mc di materiale;
- alla cava denominata "CR7/Pg8", che si propone di confermare con le previsioni inserite nella proposta di Piano cave provinciale;
- all'ATEg24, per il quale si propone di confermare quanto previsto dal progetto;
- alla rimanente quota di materiale, pari al 30% del fabbisogno, che, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Ambiente del 15 luglio 2005, n. 5205, attuativa del D.M. 203/2003, sarà coperta da materiale riciclato.

**Savoca** fa presente, inoltre, che la proposta della Struttura è il frutto di un lavoro di mediazione tra i diversi interessi in gioco (economici, ambientali, di scelte di pianificazione) ed è il tentativo di armonizzare le diverse previsioni del Piano cave e

per le attività estrattive di cava, in particolare con lo stralcio delle cave di riserva per opere pubbliche previste dalla proposta provinciale originaria. Di seguito si riportano gli esiti della votazione:

- Votanti: 7 (Guzzon non risulta presente al momento della votazione)
- Favorevoli: 6
- Contrari: 0
- Astenuti: 1

Il **Presidente della Provincia di Cremona**, si dichiara favorevole, per le motivazioni soprariportate, alla proposta di stralcio delle cave di riserva per opere pubbliche dal Piano, e conferma l'astensione dal voto per le motivazioni espresse nella seduta deliberante del Comitato del 31 marzo 2015 e riportate nel relativo verbale.

Il Comitato esprime parere favorevole alla proposta di nuovo Piano cave della Provincia di Cremona.

## 2. Provincia di Sondrio

Autorizzazione ex art. 35 comma 4 l.r. 14/98 – Recupero dei materiali litoidi di risulta da attività estrattiva di cava posti a discarica – Novate Mineraria S.r.l. - Comune di Novate Mezzola

Il **funzionario istruttore** illustra la pratica (Allegato 2).

**Ghirardi e Cremona** chiedono chiarimenti sull'eventuale presentazione dei pareri di competenza da parte degli altri Enti interessati e sulla presenza di vincoli. Si specifica che i pareri non sono ancora pervenuti, ma che gli Enti hanno partecipato alle Conferenze di Servizi indette ai sensi della L. 241/90. Si chiarisce, inoltre, la presenza di vincolo idrogeologico e forestale sull'area in questione, pertanto, l'eventuale autorizzazione regionale sarà successiva all'ottenimento delle autorizzazioni propedeutiche.

**Guzzon** chiede quale sia la distanza dalla riserva naturale "Pian di Spagna - Lago di Novate Mezzola". Si chiarisce che la distanza è sufficiente a ritenere che l'intervento non avrà interferenze con la riserva.

**Fiore** chiede un chiarimento sull'eventuale presenza di impianto di lavaggio inerti. Tale impianto risulta assente.

A seguito della discussione, si procede alla votazione, di cui si riportano i risultati di seguito:

- Votanti: 8
- Favorevoli: 8
- Contrari: 0
- Astenuti: 0

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere favorevole.

del progetto autostradale. Fa presente, inoltre, che entrambe le proposte prevedono le cave di cui si propongono le modifiche nella medesima area posizione.

Il **Presidente della Provincia** chiede se l'eventuale ampliamento della cava Pg4 implichi l'obbligo di riapertura del processo di VAS. **Savoca** risponde che non è una valutazione che si può fare aprioristicamente, ma che eventualmente in sede di VAS si faranno valutazioni sulla situazione sito-specifica.

Il **Presidente della Provincia** ricorda che nella scorsa seduta del Comitato cave si era deciso di valutare l'opportunità di stralciare una parte di volume dalla cava Pg4 e pianificarne l'estrazione nella cava Pg7. **Savoca** rende noto che da tale valutazione sono emersi elementi critici connessi all'eventuale utilizzo della cava citata, in particolare dovuti alla lontananza dal tracciato dell'opera e al conseguente traffico veicolare. Inoltre fa presente che la scelta di ampliare la cava Pg4 e di non aprire la cava Pg7 porta a una riduzione del numero di cave totali, pertanto tale scelta appare vantaggiosa dal punto di vista ambientale e di consumo di suolo, oltre che più coerente con i criteri regionali di formazione dei Piani cave.

Il **Presidente della Provincia** ribadisce l'estrema difficoltà connessa con l'apertura della cava CR9 in comune di Cremona. Si dichiara concorde sulla necessità di ridurre il numero delle cave. Chiede ulteriori chiarimenti sugli elementi che hanno portato a individuare un aggravio dei costi di realizzazione dell'opera a seguito del proposto utilizzo di materiale riciclato, dato che tale materiale è prodotto in un sito ubicato in posizione prossima alla cava CR9.

**Savoca** sostiene che la proposta della Struttura sembrerebbe non penalizzante anche dal punto di vista dei costi di realizzazione dell'opera.

**D'Angelo** ribadisce che l'incremento dei costi stimato dalla società realizzatrice dei lavori, è principalmente dovuto alle diverse viabilità da utilizzare, nonché a un aumento dei costi di reperimento del materiale, anche da riciclo. Ricorda che l'opera, inserita nel PRS e prevista nel PTR, è prioritaria per la Regione.

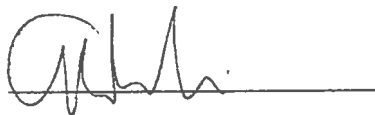
Il **Presidente della Provincia di Cremona**, richiamato che la vigente pianificazione delle cave è scaduta dal luglio 2013 e dato atto che alcune imprese del settore estrattivo hanno più volte manifestato la loro necessità di poter disporre tempestivamente dei volumi previsti dalla proposta provinciale di nuovo Piano delle cave, attualmente all'attenzione di questo Comitato, preso atto del perdurare degli approfondimenti e delle valutazioni necessari per concludere l'istruttoria della parte di proposta provinciale relativa alle cave di riserva per opere pubbliche, chiede che la parte di pianificazione su cui il Comitato ha già deliberato il proprio parere, ovvero le previsioni relative ai settori merceologici Sabbia e ghiaia, Argilla e Torbe, vengano avviati immediatamente alle successive fasi procedurali preordinate alla loro approvazione da parte del Consiglio regionale, stralciando e rimandando a ulteriori esami la parte di proposta provinciale relativa alle cave di riserva per opere pubbliche, la cui approvazione non riveste, peraltro, carattere di urgenza.

Il **Comitato** accoglie la proposta e decide di dare incarico a un sottogruppo di lavoro, formato da rappresentanti della Struttura Cave e Miniere, dell'U.O. Infrastrutture Viarie e Aeroportuali e della Provincia di Cremona al fine di individuare una soluzione relativamente alle cave di riserva per Opere pubbliche, che soddisfi le esigenze delle parti interessate.

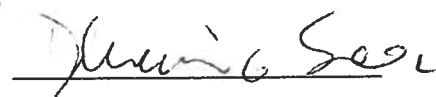
Si procede, quindi, alla votazione inerente alla proposta di nuovo Piano cave della provincia di Cremona, così come emersa a seguito dell'istruttoria della Struttura Cave e Miniere e dei relativi pareri e considerazioni del Comitato tecnico consultivo

I lavori sono conclusi alle ore 16.20.

Il Segretario

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a series of loops and a horizontal line extending to the right.

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Dario Seo', with a horizontal line extending to the right.

